

RACCOLTA RASSEGNA STAMPA BIENNALE DELLA COOPERAZIONE - BARI

Agricolae.eu - COOPERAZIONE, CONFCOOPERATIVE, LEGACOOP E AGCI: 150 MLD FATTURATO E 12 MLN DI SOCI

Confcooperative, Legacoop e Agci hanno costituito l'Alleanza delle Cooperative Italiane che con 39.500 imprese associate rappresenta il 90% del movimento cooperativo italiano tra persone occupate (1.150.000), fatturato realizzato (150 miliardi di euro) e soci (oltre 12 milioni).

La cooperazione italiana incide sul PIL per l'8%.

Le cooperative italiane sono una realtà capace di grande inclusione socioeconomica dal momento che oltre il 58% delle persone occupate sono donne.

I cooperatori e le cooperative dell'Alleanza rappresentano, tra l'altro:

con 278 Bcc il 15,8% degli sportelli bancari (158,4 Mld euro di raccolta e 132,3 Mld euro di impieghi), il 22,8% del credito agli artigiani, il 19,6% all'agricoltura, il 20% alle imprese del turismo e il 14% a quelle del "terzo settore".

il 34% della distribuzione e del consumo al dettaglio;

il 25% del valore della produzione agroalimentare Made in Italy;

oltre il 90% della cooperazione impegnata nel welfare dove 000 persone occupate nelle nostre cooperative erogano servizi sociosanitari a 7.000.000 di italiani.

L'Alleanza delle Cooperative nasce per dare più forza alle imprese cooperative. È un organismo reale che non si limita a parlare con una sola voce, ma semplifica e innova la rappresentanza a partire dal modello di relazioni sindacali da cui nascono 15 Ccnl.

Dal 1° luglio è operativo il fondo unico di previdenza complementare (Previdenza Cooperativa) che nasce dall'accordo storico tra Cooperative e Sindacati e porta alla nascita del quinto fondo per iscritti (112.000) e ottavo per patrimonio (1,9 miliardi di euro).

Agricolae.eu - SUD, COOPERATIVE ARGINE ALLA DISOCCUPAZIONE: TRA 2012 E 2016 CREATI OLTRE 20.000 POSTI LAVORO

L'occupazione al Sud è a trazione cooperativa: «Sono 232mila gli occupati nelle cooperative del Mezzogiorno. Tra il 2012 e il 2016 gli occupati nelle cooperative nel Mezzogiorno sono cresciuti del +9,8% (oltre 20.000 persone), mentre sono scesi dello 0,7% nel totale delle imprese delle regioni meridionali. Senza l'apporto delle cooperative i livelli di disoccupazione sarebbero stati ancora più drammatici. La performance è stata inoltre molto più brillante rispetto al dato nazionale del movimento cooperativo nello stesso periodo (+4%)». È quanto emerge dai dati elaborati dal Centro Studi Alleanza Cooperative Italiane e resi noti dal presidente Maurizio Gardini e dai copresidenti Mauro Lusetti e Brenno Begani in occasione della I Biennale della Cooperazione in svolgimento a Bari. Sud a vocazione sociale e agroalimentare: «Le cooperative sociali sono il settore più performante nell'occupazione, mentre l'agricolo è quello con maggiore natalità di imprese, ben 7 nuove cooperative agricole su 10, costituite in Italia negli ultimi 5 anni, sono nate nel Mezzogiorno. Oltre ai settori tradizionali sono attive nell'ambito del biologico, delle

agrienergie, degli agriturismo e nelle attività di coltivazione di spezie e piante aromatiche, farmaceutiche e prodotti per erboristerie».

Donne e giovani trovano nelle cooperative il loro ascensore sociale: è attiva al Sud più di 1 cooperativa a guida femminile su 2 (il 51,5% delle cooperative attive). «Tra il 2012 e il 2017 il numero di cooperative attive femminili è aumentato in tutte le regioni meridionali con un +12,8%, contro il +9,2% della media nazionale. Al tempo stesso il Mezzogiorno conserva, anche se in calo, il primato per numero di cooperative di giovani. Sono 4.081 e rappresentano il 56,7% di tutte le cooperative di "under 35" attive in Italia».

La sfida è crescere per competere: «La microdimensione delle cooperative del Mezzogiorno non aiuta a competere sui mercati. Quasi 9 cooperative su 10 (l'89% delle cooperative del Mezzogiorno) hanno un fatturato inferiore al milione di Euro (contro il 79% nazionale). Il 55% delle cooperative del Mezzogiorno ha un patrimonio netto inferiore a 10mila Euro (contro il 47% nazionale). Il 46,9% delle cooperative del Mezzogiorno ha un capitale investito inferiore a 100mila Euro (contro il 39% nazionale). Il 79% delle cooperative del Mezzogiorno conta meno di 10 dipendenti (contro il 71% nazionale)».

L'articolo [SUD, COOPERATIVE ARGINE ALLA DISOCCUPAZIONE: TRA 2012 E 2016 CREATI OLTRE 20.000 POSTI LAVORO](#) proviene da [Agricolae](#).

SUD: COOPERATIVE ARGINE DISOCCUPAZIONE, 20 MILA POSTI IN 2012-16 =

studio Alleanza cooperative italiane

Roma, 14 nov. (AdnKronos) - L'occupazione al Sud è a trazione cooperativa: sono 232mila gli occupati nelle cooperative del Mezzogiorno. Tra il 2012 e il 2016 gli occupati nelle cooperative nel Mezzogiorno sono cresciuti del +9,8% (oltre 20.000 persone), mentre sono scesi dello 0,7% nel totale delle imprese delle regioni meridionali. Senza l'apporto delle cooperative i livelli di disoccupazione sarebbero stati ancora più drammatici. La performance è stata inoltre molto più brillante rispetto al dato nazionale del movimento cooperativo nello stesso periodo (+4%).

È quanto emerge dai dati elaborati dal Centro Studi Alleanza Cooperative Italiane e resi noti dal presidente Maurizio Gardini e dai copresidenti Mauro Lusetti e Brenno Begani in occasione della I Biennale della Cooperazione in svolgimento a Bari.

Le cooperative sociali sono il settore più performante nell'occupazione, mentre l'agricolo è quello con maggiore natalità di imprese, ben 7 nuove cooperative agricole su 10, costituite in Italia negli ultimi 5 anni, sono nate nel Mezzogiorno. Oltre ai settori tradizionali sono attive nell'ambito del biologico, delle agrienergie, degli agriturismo e nelle attività di coltivazione di spezie e piante aromatiche, farmaceutiche e prodotti per erboristerie. (segue)

(Mcc/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

14-NOV-18 14:28

NNNN

SUD: COOPERATIVE ARGINE DISOCCUPAZIONE, 20 MILA POSTI IN 2012-16 (2) =

(AdnKronos) - Donne e giovani trovano nelle cooperative il loro ascensore sociale: è attiva al Sud più di 1 cooperativa a guida femminile su 2 (il 51,5% delle cooperative attive). Tra il 2012 e il 2017 il numero di cooperative attive femminili è aumentato in tutte le regioni meridionali con un +12,8%, contro il +9,2% della media nazionale. Al tempo stesso il Mezzogiorno conserva, anche se in calo, il primato per numero di cooperative di giovani. Sono 4.081 e rappresentano il 56,7% di tutte le cooperative di "under 35" attive in Italia.

La sfida è crescere per competere. La microdimensione delle cooperative del Mezzogiorno non aiuta a competere sui mercati. Quasi 9 cooperative su 10 (l'89% delle cooperative del Mezzogiorno) hanno un fatturato inferiore al milione di Euro (contro il 79% nazionale). Il 55% delle cooperative del Mezzogiorno ha un patrimonio netto inferiore a 10mila Euro (contro il 47% nazionale). Il 46,9% delle cooperative del Mezzogiorno ha un capitale investito inferiore a 100mila Euro (contro il 39% nazionale). Il 79% delle cooperative del Mezzogiorno conta meno di 10 dipendenti (contro il 71% nazionale).

(Mcc/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

14-NOV-18 14:28

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2018 13.05.41

SUD. COOP CRESCONO, DAL 2012 AL 2014 CREATI OLTRE 20 MILA POSTI LAVORO

SUD. COOP CRESCONO, DAL 2012 AL 2014 CREATI OLTRE 20 MILA POSTI LAVORO I DATI PRESENTATI A BARI DAL CENTRO STUDI DI ALLEANZA COOPERATIVE (DIRE) Roma, 14 nov. - L'occupazione al Sud e' a trazione cooperativa: Sono 232mila gli occupati nelle cooperative del Mezzogiorno. Tra il 2012 e il 2016 gli occupati nelle cooperative nel Mezzogiorno sono cresciuti del +9,8% (oltre 20.000 persone), mentre sono scesi dello 0,7% nel totale delle imprese delle regioni meridionali. Senza l'apporto delle cooperative i livelli di disoccupazione sarebbero stati ancora piu' drammatici. La performance e' stata inoltre molto piu' brillante rispetto al dato nazionale del movimento cooperativo nello stesso periodo (+4%). È quanto emerge dai dati elaborati dal Centro Studi Alleanza Cooperative Italiane e resi noti dal presidente Maurizio Gardini e dai copresidenti Mauro Lusetti e Brenno Begani, in occasione della I **Biennale** della Cooperazione in svolgimento a Bari. "Le cooperative sociali sono il settore piu' performante nell'occupazione, mentre l'agricolo e' quello con maggiore natalita' di imprese, ben 7 nuove cooperative agricole su 10, costituite in Italia negli ultimi 5 anni, sono nate nel Mezzogiorno. Oltre ai settori tradizionali sono attive nell'ambito del biologico, delle agrienergie, degli agriturismo e nelle attivita' di coltivazione di spezie e piante aromatiche, farmaceutiche e prodotti per erboristerie", spiegano le coop.(SEGUE) (Tar/ Dire) 13:04 14-11-18 NNNN

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2018 12.40.58

Sud: Alleanza Cooperative, in 2012/2016 creati 20.000 posti lavoro =

Sud: Alleanza Cooperative, in 2012/2016 creati 20.000 posti lavoro = (AGI) - Roma, 14 nov. - L'occupazione al Sud e' a trazione cooperativa: sono 232.000 gli occupati nelle cooperative del Mezzogiorno. Tra il 2012 e il 2016 gli occupati nelle cooperative nel Mezzogiorno sono cresciuti del 9,8% (oltre 20.000 persone), mentre sono scesi dello 0,7% nel totale delle imprese delle regioni meridionali. E' quanto emerge dai dati elaborati dal Centro Studi Alleanza Cooperative Italiane e resi noti dal presidente Maurizio Gardini e dai co-presidenti Mauro Lusetti e Brenno Begani in occasione della I **Biennale** della Cooperazione in svolgimento a Bari. "Senza l'apporto delle cooperative - sottolineano presidenti e co-presidenti in una nota - i livelli di disoccupazione sarebbero stati ancora piu' drammatici. La performance e' stata inoltre molto piu' brillante rispetto al dato nazionale del movimento cooperativo nello stesso periodo (+4%)". Sud a vocazione sociale e agroalimentare, continuano: "Le cooperative sociali sono il settore piu' performante nell'occupazione, mentre l'agricolo e' quello con maggiore natalita' di imprese, ben 7 nuove cooperative agricole su 10, costituite in Italia negli ultimi 5 anni, sono nate nel Mezzogiorno. Oltre ai settori tradizionali sono attive nell'ambito del biologico, delle agrienergie, degli agriturismo e nelle attivita' di coltivazione di spezie e piante aromatiche, farmaceutiche e prodotti per erboristerie". (AGI) Red/Gav (Segue) 141240 NOV 18 NNNN

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2018 13.00.08

SUD: COOPERATIVE, TRA 2012 E 2016 CREATI OLTRE 20 MILA POSTI LAVORO

SUD: COOPERATIVE, TRA 2012 E 2016 CREATI OLTRE 20 MILA POSTI LAVORO BARI (ITALPRESS) - "Sono 232mila gli occupati nelle cooperative del Mezzogiorno. Tra il 2012 e il 2016 gli occupati nelle cooperative nel Mezzogiorno sono cresciuti del +9,8% (oltre 20.000 persone), mentre sono scesi dello 0,7% nel totale delle imprese delle regioni meridionali. Senza l'apporto delle cooperative i livelli di disoccupazione sarebbero stati ancora piu' drammatici. La performance e' stata inoltre molto piu' brillante rispetto al dato nazionale del movimento cooperativo nello stesso periodo (+4%)". E' quanto emerge dai dati elaborati dal Centro Studi Alleanza Cooperative Italiane e resi noti dal presidente Maurizio Gardini e dai copresidenti Mauro Lusetti e Brenno Begani in occasione della I **Biennale** della Cooperazione in svolgimento a Bari. Sud a vocazione sociale e agroalimentare: "Le cooperative sociali sono il settore piu' performante nell'occupazione, mentre l'agricolo e' quello con maggiore natalita' di imprese, ben 7 nuove cooperative agricole su 10, costituite in Italia negli ultimi 5 anni, sono nate nel Mezzogiorno. Oltre ai settori tradizionali sono attive nell'ambito del biologico, delle agrienergie, degli agriturismo e nelle attivita' di coltivazione di spezie e piante aromatiche, farmaceutiche e prodotti per erboristerie". (ITALPRESS) - (SEGUE). pc/com 14-Nov-18 12:58 NNNN

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2018 12.00.04

SUD: ALLEANZA COOP, COOPERATIVE ARGINE DISOCCUPAZIONE =

Tra 2012 e 2016 creati oltre 20.000 posti lavoro su oltre 25.000 persi nelle altre imprese Roma, 13 nov. (AdnKronos) - L'occupazione al Sud è a trazione cooperativa: sono 232mila gli occupati nelle cooperative del Mezzogiorno e tra il 2012 e il 2016 sono cresciuti del +9,8% (oltre 20.000 persone), mentre sono scesi dello 0,7% nel totale delle altre imprese delle regioni meridionali. È quanto emerge dai dati elaborati dal Centro Studi Alleanza Cooperative Italiane e resi noti dal presidente Maurizio Gardini e dai copresidenti Mauro Lusetti e Brenno Begani in occasione della I **Biennale** della Cooperazione in svolgimento a Bari. Senza l'apporto delle cooperative i livelli di disoccupazione sarebbero stati ancora più drammatici, si legge ancora nel Rapporto. Una performance che è stata "molto più brillante rispetto al dato nazionale del movimento cooperativo nello stesso periodo (+4%)". Ma il Sud è anche a vocazione sociale e agroalimentare: "Le cooperative sociali sono il settore più performante nell'occupazione, mentre l'agricolo è quello con maggiore natalità di imprese, ben 7 nuove cooperative agricole su 10, costituite in Italia negli ultimi 5 anni, sono nate nel Mezzogiorno. Oltre ai settori tradizionali sono attive nell'ambito del biologico, delle agrienergie, degli agriturismo e nelle attività di coltivazione di spezie e piante aromatiche, farmaceutiche e prodotti per erboristerie", prosegue il Report di Alleanza Cooperative. (segue) (Set/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 14-NOV-18 12:00 NNNN

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2018 12.00.45

Alleanza Cooperative: occupazione al Sud è a trazione cooperativa

Alleanza Cooperative: occupazione al Sud è a trazione cooperativa Tra il 2012 e il 2016 aumentata del 9,8% Roma, 14 nov. (askanews) - L'occupazione al Sud è a trazione cooperativa: "Sono 232mila gli occupati nelle cooperative del Mezzogiorno. Tra il 2012 e il 2016 gli occupati nelle cooperative nel Mezzogiorno sono cresciuti del +9,8% (oltre 20.000 persone), mentre sono scesi dello 0,7% nel totale delle imprese delle regioni meridionali. Senza l'apporto delle cooperative i livelli di disoccupazione sarebbero stati ancora più drammatici. La performance è stata inoltre molto più brillante rispetto al dato nazionale del movimento cooperativo nello stesso periodo (+4%)". È quanto emerge dai dati elaborati dal Centro Studi Alleanza Cooperative Italiane e resi noti dal presidente Maurizio Gardini e dai copresidenti Mauro Lusetti e Brenno Begani in occasione della I **Biennale** della Cooperazione in svolgimento a Bari. Sud a vocazione sociale e agroalimentare: "Le cooperative sociali sono il settore più performante nell'occupazione, mentre l'agricolo è quello con maggiore natalità di imprese, ben 7 nuove cooperative agricole su 10, costituite in Italia negli ultimi 5 anni, sono nate nel Mezzogiorno. Oltre ai settori tradizionali sono attive nell'ambito del biologico, delle agrienergie, degli agriturismo e nelle attività di coltivazione di spezie e piante aromatiche, farmaceutiche e prodotti per erboristerie". Donne e giovani trovano nelle cooperative il loro ascensore sociale: è attiva al Sud più di 1 cooperativa a guida femminile su 2 (il 51,5% delle cooperative attive). "Tra il 2012 e il 2017 il numero di cooperative attive femminili è aumentato in tutte le regioni meridionali con un +12,8%, contro il +9,2% della media nazionale. Al tempo stesso il Mezzogiorno conserva, anche se in calo, il primato per numero di cooperative di giovani.

Sono 4.081 e rappresentano il 56,7% di tutte le cooperative di "under 35" attive in Italia". La sfida è crescere per competere: "La microdimensione delle cooperative del Mezzogiorno non aiuta a competere sui mercati. Quasi 9 cooperative su 10 (l'89% delle cooperative del Mezzogiorno) hanno un fatturato inferiore al milione di Euro (contro il 79% nazionale). Il 55% delle cooperative del Mezzogiorno ha un patrimonio netto inferiore a 10mila Euro (contro il 47% nazionale). Il 46,9% delle cooperative del Mezzogiorno ha un capitale investito inferiore a 100mila Euro (contro il 39% nazionale). Il 79% delle cooperative del Mezzogiorno conta meno di 10 dipendenti (contro il 71% nazionale)". Did 20181114T120035Z